



COMUNE DI CASTEGNATO

Provincia di Brescia

Tel. 030/2146839 – Fax: 030/2140319

<http://www.comunecastegnato.org> - tributi@comunecastegnato.org

protocollo@pec.comune.castegnato.bs.it

Via Pietro Trebeschi, 8 – 25045 CASTEGNATO (BS)

Cod. fiscale e P.IVA 00841500176

TARI ANNO 2016

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

Dall'anno 2014 è istituito il tributo comunale sui rifiuti (TARI).

Le tariffe TARI sono determinate a copertura integrale dei costi previsti dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per le utenze domestiche sono calcolate oltre che sui metri quadrati, anche sul numero dei componenti del nucleo familiare.

TARIFFE 2016 UTENZE DOMESTICHE		
-Quota relativa al servizio rifiuti-		
Num. componenti nucleo familiare	Quota fissa € al mq.	Quota variabile €/anno
1	0,202	30,14
2	0,237	60,28
3	0,264	77,24
4	0,287	97,96
5	0,310	122,45
6 e oltre	0,327	141,29

MODALITA' DI CALCOLO UTENZE DOMESTICHE:

Superficie mq. x Quota Fissa € mq. + Quota variabile con riferimento al numero dei componenti nucleo familiare al 01.01.2016. Il totale moltiplicato per 5 % (Tributo a beneficio della Provincia) compone il totale della TARI dovuta.

TABELLA SVUOTAMENTI GARANTITI	
UTENZE DOMESTICHE	
Num. componenti nucleo familiare	Svuotamenti garantiti
1	4
2	6
3	7
4	8
5	9
6 e oltre	10

Nel caso di conferimenti aggiuntivi rispetto al numero di svuotamenti garantiti, verrà addebitata, in aggiunta alla tassa dell'anno successivo, una quota ulteriore pari a € 8,00 per svuotamento.

Non verranno conteggiati gli svuotamenti aggiuntivi per i nuclei familiari in cui vi è la presenza di bambini con età compresa tra zero e tre anni.



COMUNE DI CASTEGNATO

Provincia di Brescia

Tel. 030/2146839 – Fax: 030/2140319

<http://www.comunecastegnato.org> - tributi@comunecastegnato.org

protocollo@pec.comune.castegnato.bs.it

Via Pietro Trebeschi, 8 – 25045 CASTEGNATO (BS)

Cod. fiscale e P.IVA 00841500176

TARI ANNO 2016

Tributo comunale sui rifiuti

Le tariffe TARI sono determinate a copertura integrale dei costi previsti dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per le attività, utenze non domestiche, le tariffe sono differenziate sulla base della potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività esercitata in base ai coefficienti stabiliti dalla legge.

MODALITA' DI CALCOLO UTENZE NON DOMESTICHE

Superficie mq. di categoria x (Quota Fissa + Quota variabile) = il totale moltiplicato per 5% (Tributo a beneficio della Provincia) compone il totale della TARI dovuta.

Da luglio 2015 anche per le utenze non domestiche vengono conteggiati i volumi di rifiuti indifferenziati conferiti. Nel caso di conferimenti eccedenti il minimo garantito stabilito per ciascuna categoria verrà addebitata, sulla tassa dell'anno successivo, una quota ulteriore pari a € 0,062 perogni litro aggiuntivo.

TARIFFE 2015 UTENZE NON DOMESTICHE Quota relativa al servizio rifiuti	Fissa € al mq	Variab. € al mq	Volume garantito annuo svuotamenti espressi in litri per mq
Descrizione attività			
1- Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,403	0,913	21,95
2- Cinematografi e teatri	0,275	0,624	15
3- Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,418	0,946	22,75
4- Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,618	1,399	33,65
5- Stabilimenti balneari	0,385	0,865	20,8
6- Autosaloni, esposizioni	0,320	0,732	17,6
7- Alberghi con ristorante	1,071	2,422	58,25
8- Alberghi senza ristorante	0,765	1,730	41,6
9- Case di cura e riposo	0,848	1,915	46,05
10- Ospedale	0,890	2,013	48,4
11- Uffici, agenzie, studi professionali	0,976	2,207	53,075
12- Banche e istituti di credito	0,437	0,991	23,825
13- Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni dur.	0,905	2,048	49,25
14- Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,097	2,481	59,65
15- Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiq.	0,539	1,219	29,325
16- Banchi di mercato beni durevoli	1,082	2,441	
17- Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista,	0,969	2,191	52,675
18- Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0,697	1,584	38,1
19- Autofficina, carrozzeria, elettrauto, gommista	0,942	2,131	51,25
20- Attività industriali con capannoni di produzione	0,490	1,108	26,65
21- Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,618	1,394	33,525
22- Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	4,200	9,496	228,35
23- Birrerie, hamburgerie, mense	3,657	8,271	198,9
24- Bar, caffè, pasticcerie	2,986	6,745	162,2
25- Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	1,802	4,077	98,05
26- Plurilicenze alimentari e/o miste	1,564	3,535	85
27- Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	5,406	12,218	293,8
28- Ipermercati di generi misti	1,621	3,667	88,175
29- Banchi di mercato generi alimentari	3,928	8,887	
30- Discoteche, night club	1,112	2,520	60,6
31- Attività con solo sede legale (forfettario € 100,00)			